



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



COMUNE DI NAPOLI

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°11

novembre 2021

Approfondimento

Conferenza sul futuro dell'Europa: conclusa la seconda sessione plenaria

Sabato 23 ottobre, si è tenuta presso il Parlamento europeo a Strasburgo la seconda Plenaria della Conferenza sul futuro dell'Europa per discutere i contributi dei cittadini. Gli 80 rappresentanti dei panel dei cittadini europei si sono insediati come membri della plenaria. Le discussioni di sabato si sono incentrate sui contributi dei cittadini: i Panel europei di cittadini (impressioni iniziali, flussi di lavoro e sottotemi); panel ed eventi nazionali (relazione presentata dai rappresentanti dei panel nazionali); l'Evento europeo per i giovani (i rappresentanti dell'EYE 2021 hanno presentato le 20 idee più popolari); ed infine la seconda relazione intermedia sulla piattaforma digitale multilingue. La conferenza sul futuro dell'Europa è un esercizio democratico aperto, inclusivo e senza precedenti, con una piattaforma digitale multilingue, in cui tutti gli europei sono invitati a esprimersi su come plasmare il nostro futuro comune su varie questioni.



DICHIARAZIONI

I copresidenti della Conferenza hanno rilasciato delle dichiarazioni da Strasburgo sulla Conferenza.

Guy Verhofstadt (Parlamento europeo), ha dichiarato: *“L'entusiasmo verso i panel dei cittadini è grande e le aspettative sono alte, la formula sta funzionando. La plenaria deve ora trovare le risposte ai problemi che sono stati sollevati, sotto forma di visione condivisa del futuro dell'Europa e di risultati concreti per riformare l'Unione europea. La politica dell'UE deve essere all'altezza della situazione”.*

Gasper Dovžan (Presidenza del Consiglio) ha dichiarato: *“Decine di migliaia di cittadini continuano a discutere il futuro dell'Europa nei panel e negli eventi europei e nazionali, così come sulla Piattaforma. La plenaria discuterà e presenterà le loro raccomandazioni nei settori che sono più importanti per loro senza un risultato predeterminato. Questa è la prima plenaria sotto la Presidenza slovena del Consiglio e siamo stati molto lieti di accogliere i rappresentanti dei nostri partner dei Balcani occidentali come parti interessate fondamentali con cui condividere la responsabilità per il futuro dell'UE”.*

Dubravka Šuica (Vicepresidente della Commissione europea) ha dichiarato: *“Questo è un momento storico in cui, per la prima volta, i cittadini deliberano alla pari con i loro rappresentanti eletti a tutti i livelli. Portare i cittadini al centro del processo decisionale europeo rafforzerà le nostre democrazie rappresentative, mentre salpiamo verso il nostro futuro comune”.*

Prossime tappe

La prossima sessione plenaria della Conferenza si terrà il 17 e 18 dicembre. Nel frattempo, i contributi dei cittadini alla Conferenza continueranno:

Conferenza sul futuro dell'Europa • i panel dei cittadini europei si riuniranno online a novembre, e i primi due metteranno a punto le loro raccomandazioni e le presenteranno in plenaria a dicembre;

- la piattaforma digitale multilingue rimarrà disponibile per le idee e gli eventi dei cittadini, che entreranno a far parte della terza relazione prevista per dicembre e che alimenteranno le ultime sessioni dei panel europei di cittadini e le prossime riunioni della plenaria della Conferenza;
- i panel ed eventi nazionali sono ancora in fase di organizzazione negli Stati membri.

Il metodo di lavoro: la “Plenaria” e i “panel”

La plenaria viene preparata dai gruppi di lavoro, che tengono le loro riunioni prima della stessa. Essa comprende rappresentanti del Parlamento europeo (108), del Consiglio (54, o due per Stato membro) e della Commissione europea (3), nonché di tutti i parlamenti nazionali (108) su un piano di parità, e dei cittadini (108). Nell'ambito della componente dei cittadini, partecipano alle deliberazioni i rappresentanti dei panel europei di cittadini (80), i rappresentanti degli eventi nazionali o dei panel nazionali di cittadini (27, o uno per Stato membro) e il presidente del Forum europeo della gioventù. Inoltre partecipano in qualità di membri i rappresentanti del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale europeo (18 ciascuno), i rappresentanti eletti degli enti regionali e locali (6 ciascuno) e i rappresentanti delle parti sociali (12) e della società civile (8).

I panel di discussione dei cittadini europei sono 4, organizzati per consentire ai cittadini di riflettere insieme sul futuro che vogliono per l'Unione europea. Ciascun panel è costituito da 200 cittadini europei, scelti in modo casuale e provenienti dai 27 Stati membri. Si tratta di cittadini rappresentativi della diversità dell'UE in termini di origine geografica (cittadinanza e contesto urbano/rurale), genere, età, contesto socioeconomico e livello di istruzione. Vi sono almeno una cittadina e un cittadino per Stato membro in ciascun panel e i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni costituiscono un terzo di ciascun panel. Di seguito i temi dei panel.

Panel 1 Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione/istruzione, gioventù, cultura e sport/trasformazione digitale;

Panel 2 Democrazia europea/Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza;

Panel 3 Cambiamento climatico e ambiente/salute; e

Panel 4 L'UE nel mondo/migrazione.

[Per approfondire](#)

Attività in corso: workshop di lingua francese e spagnola

Sono iniziati al principio di novembre e proseguiranno fino a metà dicembre i workshop di lingua e cultura francese e spagnola a cura del partner progettuale *Noi@Europe*. L'attività è rivolta a tutti coloro che intendono approfondire lo studio di queste lingue. Il percorso si articola con incontri di circa due ore a cadenza settimanale fino a dicembre. Previsto il rilascio di un attestato di partecipazione al termine del percorso. Entrambi i workshop sono tenuti da volontarie ESC (European Solidarity Corps) madrelingua in servizio presso l'associazione *Noi@Europe*.

Per informazioni (ancora qualche posto disponibile): e-mail: europedirect@comune.napoli.it - tel. 0817956535.

INFODAY "Opportunità europee per i giovani" 25 novembre, ore 10.30

In calendario per il prossimo 25 novembre presso lo EUROPE DIRECT un incontro informativo intitolato "**INFODAY - Opportunità europee per i giovani**", rivolto ad un gruppo di studenti dell'Istituto di istruzione secondaria superiore Nitti di Napoli. Dopo un primo momento introduttivo sull'Unione Europea e i programmi dedicati ai giovani, ci si soffermerà in particolare sul programma European Solidarity Corps e successivamente sulle possibilità offerte dalla rete Eures ai giovani, con un momento pratico dove si mostrerà concretamente come funziona il portale europeo dedicato alla ricerca di lavoro all'estero.

Al via: Corso di Europrogettazione, edizione 2021

È in calendario per il mese di novembre e dicembre il Corso di Europrogettazione dello EUROPE DIRECT Napoli. Quest'anno è realizzato a cura di "*Cosvitec - Università e Impresa*". Le attività formative sono rivolte a chi è interessato a valorizzare le competenze cruciali dell'Europrogettazione e intende imparare le tecniche di accesso ai finanziamenti europei. Gli incontri sono online: l'opportunità di interagire con gli esperti di settore è semplificata e vissuta in sicurezza scongiurando eventuali rischi di contagio. L'avviso è stato pubblicato nelle settimane scorse sul sito istituzionale del Comune di Napoli e sui social network del Centro EUROPE DIRECT Napoli, con scadenza 10 novembre. La prima lezione si terrà il 15 novembre alle ore 15,00.

Progetto #ASOC2122, lo EUROPE DIRECT Napoli pronto a supportare i team di 8 scuole selezionate

Si è concluso il processo di selezione delle scuole superiori che si sono candidate al progetto *A Scuola di OpenCoesione (ASOC)* per l'anno scolastico 2021-2022. La selezione delle classi ammesse è stata effettuata accogliendo le domande pervenute da scuole idonee in base alla dotazione tecnologica minima indicata per il progetto. In Italia complessivamente risultano ammessi 213 team (classi o gruppi di classi), di cui il 22% nel Centro-Nord e il 78% nel Mezzogiorno, corrispondenti a 145 istituzioni scolastiche. Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni indirizzo, che si cimenteranno in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Con riguardo allo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli, da anni parte della rete territoriale di supporto, risultano otto Istituti tra scuole napoletane e della provincia di Salerno che saranno supportati nel percorso.

Per la provincia di Napoli, si tratta degli istituti: ITI Enrico Medi, ITCG Vilfredo Pareto, ISIS Leonardo Da Vinci, ITC Enrico Caruso, IIS Marco Pollione Vitruvio, ISIS Rita Levi Montalcini. Per la provincia di Salerno il Liceo Scientifico Carlo Pisacane e il Liceo Statale Alfonso Gatto.

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

Europe Direct Caserta supporta 25 Team ASOC della provincia di Caserta per l'anno scolastico 2021-2022

Per l'anno scolastico 2021-2022 le Scuole Superiori di secondo grado della provincia di Caserta che hanno presentato la candidatura al progetto di *A Scuola di Open Coesione* sono risultate 10 per un totale di 25 team classe che richiederanno il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta supporterà i docenti referenti e i team classe della provincia di Caserta, effettuando anche incontri intermedi specifici per apportare conoscenze statistiche e di visualizzazione di dati attraverso l'utilizzo di didattica innovativa prevista dal progetto.

L'UE per lo sviluppo locale

Il Centro Europe Direct Caserta organizza per il mese di novembre un evento dedicato alle politiche e iniziative dell'UE per le imprese e lo sviluppo locale, focalizzandosi sul nuovo ciclo dei Fondi Strutturali, sul Next Generation EU e il PNRR, sulla trasformazione digitale e sul Green Deal. Interverranno i partner del Centro ED Caserta: Confcommercio Caserta, Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale ASI Caserta, 012Factory e Innovation Hub. L'incontro dibattito sarà sviluppato in modalità ibrida, in presenza e online attraverso il coinvolgimento di Gold Web TV e verrà debitamente comunicato sui canali ufficiale di ED Caserta.

Il Programma Erasmus: opportunità europee per la formazione e per la ricerca

Il Centro Europe Direct Caserta organizza per il mese di novembre un evento dedicato alle politiche e iniziative dell'UE in ambito Universitario. L'incontro-dibattito verrà svolto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche *Jean Monnet* dell'Università agli Studi Luigi Vanvitelli di Caserta e vedrà la presenza anche di referenti dell'Agenzia Nazionale Indire. Focus dell'evento sarà anche il nuovo programma Erasmus, la trasformazione digitale, il green deal e i programmi di ricerca. L'incontro dibattito sarà sviluppato in modalità ibrida, in presenza e online attraverso il coinvolgimento di Gold Web TV e verrà debitamente comunicato sui canali ufficiale di ED Caserta.

A Scuola di Europa

Il Centro Europe Direct Caserta organizza per il mese di novembre un ciclo di 3 incontri formativi per studenti di Scuole Secondarie Superiori, in modalità e-learning, per sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza europea. Gli incontri sono stati definiti in base alla manifestazione di interesse avanzate nei mesi precedenti dalle istituzioni scolastiche del territorio provinciale.

Le Opportunità Europee per la Scuola

Il Centro Europe Direct Caserta organizza per il mese di novembre un ciclo di 3 incontri formativi per i docenti di Scuole Secondarie Superiori, in modalità e-learning, sul programma ERASMUS PLUS. Verranno formati sulle opportunità, call, OID, utilizzo OER, ricerca partner etc. Gli incontri sono stati definiti in base alla manifestazione di interesse avanzate nei mesi precedenti dalle istituzioni scolastiche del territorio provinciale.

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



EUROPE DIRECT
Salerno

i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it

Green, greener, GreenEST

EUROPE DIRECT Vesuvio in collaborazione con le associazioni A.P.S. CALLYSTO e E.T.S. TWOPLUSTWO, col supporto di COLLETTIVO ZERO, organizzano l'iniziativa "**Green, greener, GreenEST**" invitando la cittadinanza ed i residenti di Napoli Est a prendersi cura degli spazi verdi del centro Asterix, in via Domenico Atripaldi 52, presente nella Sesta Municipalità. L'iniziativa è collegata al ciclo di seminare ed eventi pensati da ED Vesuvio sul tema del Green Deal Europeo e della Transizione Digitale, quali tematiche prioritarie per l'anno 2021. Durante l'iniziativa, responsabili ed operatori ED, promuoveranno informazioni di interesse attraverso quiz e giochi online sul tema del Green Deal. Nei prossimi mesi, ED proseguirà "il ciclo verde" con altri eventi ed opportunità di partecipazione per la comunità, debitamente comunicati sui canali social e sui siti web istituzionali

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a



Coronavirus: la Commissione approva un contratto con Valneva per un nuovo candidato vaccino

La Commissione europea ha approvato oggi (10 novembre) l'ottavo contratto con una società farmaceutica al fine di acquistare il suo candidato vaccino contro la COVID-19. Il contratto con *Valneva* prevede che tutti gli Stati membri dell'UE possano acquistare quasi 27 milioni di dosi nel 2022, ma anche la possibilità che gli Stati membri effettuino ulteriori ordini nel 2023 per acquistare fino a 33 milioni. Il contratto con Valneva arricchisce un portafoglio già ampio di vaccini da produrre in Europa che comprende AstraZeneca, Sanofi-GSK, Janssen Pharmaceutica NV, BioNtech-Pfizer, CureVac, Moderna e Novavax. **Stella Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *“Il vaccino Valneva aggiungerà un'altra opzione al nostro ampio portafoglio, una volta che sarà stato considerato sicuro ed efficace dall'Agenzia europea per i medicinali.”*

Valneva è una società europea di biotecnologie che sta sviluppando un vaccino a virus inattivato, a partire dal virus vivo sottoposto a inattivazione chimica. Si tratta di una tecnologia tradizionale nel campo dei vaccini, impiegata da 60-70 anni, che si basa su metodi consolidati e offre un elevato livello di sicurezza.

[Per saperne di più](#)



Cambiamenti climatici: l'Unione Europea si impegna a proteggere le foreste

Il 2 novembre 2021 si è tenuta a Glasgow la XXVI conferenza delle parti delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Durante la conferenza la presidente della Commissione Europea Ursula Von Der Leyen ha annunciato che l'Unione Europea aiuterà, attraverso un pacchetto quinquennale, tutti i paesi partner nella difesa, nel ripristino e nella gestione sostenibile delle foreste in tutto il mondo. Il contributo proveniente dal bilancio dell'EU sarà pari a 1 miliardo di € di cui 250 milioni saranno destinati al bacino del Congo che si estende su otto paesi. Come affermato da **Ursula Von Der Leyen** *“Le foreste sono i polmoni verdi del pianeta”*. Sono essenziali perché producono e purificano l'aria oltre a mitigare i cambiamenti climatici in quanto assorbono fino al 30% delle emissioni di gas a effetto serra.

[Per saperne di più](#)



Trasformazione digitale in Europa

Le tecnologie stanno cambiando la vita delle persone, il loro modo di comunicare e lavorare. A seguito della pandemia causata dal Covid-19, la digitalizzazione è diventata una componente essenziale per la ripresa economica e può fornire soluzioni interessanti alle sfide che i cittadini si trovano ad affrontare, oltre a offrire opportunità come la creazione di nuovi posti di lavoro e il miglioramento dell'istruzione.

L'UE lavora a diverse politiche per realizzare e accelerare la trasformazione digitale. I principali settori d'intervento sono: servizi digitali; economia dei dati; tassazione del digitale; intelligenza artificiale; connettività; cibersecurity; identificazione digitale europea (e-ID) e digitalizzazione della giustizia.

[Per saperne di più](#)

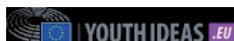


Aumento delle esportazioni dell'UE di 5,4 miliardi

L'efficacia degli accordi commerciali dell'UE e delle norme commerciali internazionali ha determinato un aumento nel 2020 di 5,4 miliardi di € delle esportazioni dell'UE. La prima relazione annuale della Commissione sull'attuazione e gli accordi commerciali, pubblicata il 27 ottobre 2021, descrive tutte le iniziative adottate dalla Commissione per mantenere aperti i mercati e per fare in modo che i partner commerciali dell'UE rispettino i loro impegni. Nell'ultimo anno la Commissione ha fatto grandi passi avanti per tutelare meglio i propri interessi e sta mettendo a punto una legislazione importante per migliorare ulteriormente l'applicazione e l'attuazione delle norme commerciali.



M O N D O g i o v a n i



Relazione sulle idee dei giovani per la Conferenza sul futuro dell'Europa

Questa relazione è il risultato del processo di consultazione dei giovani organizzato dal Parlamento europeo nel quadro della Conferenza sul futuro dell'Europa e nel più ampio processo di consultazione dei cittadini a livello locale, nazionale ed europeo e online sul sito futureu.europa.eu. Negli ultimi sei mesi, il Parlamento europeo ha raccolto oltre 1500 idee e proposte dai giovani cittadini di tutto il continente sul sito youthideas.eu. Le idee più popolari dalle consultazioni giovanili, scelte dal team editoriale dell'Evento europeo per i giovani, sono state portate a **EYE2021** e ulteriormente sviluppate dai partecipanti durante le sessioni di ideazione. Tra queste, sono state selezionate 20 idee e tutti i partecipanti EYE, sul posto e online, hanno votato per scegliere le 5 migliori idee, presentate alla chiusura dell'evento. La relazione raccoglie le 20 idee finali sviluppate durante l'EYE, evidenziando le proposte più quotate, discusse nella sessione conclusiva dell'EYE2021.

[Per saperne di più](#)



Checklist della sostenibilità - Rendere più verde il settore giovanile

Le istituzioni europee hanno riconosciuto che il benessere del nostro pianeta dipende dalla garanzia sia dei diritti umani che da un ambiente sano per le generazioni future. La consapevolezza ambientale e il pensiero sostenibile sono parte di un processo continuo di apprendimento, innovazione e (ri)costruzione. Questa lista della sostenibilità, commissionata dal Partenariato giovanile dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa, serve come linea guida per integrare la sostenibilità in tutti gli aspetti delle attività del settore giovanile e si basa su una revisione della letteratura esistente e dei documenti politici dell'UE e del Consiglio d'Europa, nonché delle raccomandazioni di numerose organizzazioni giovanili in Europa.

[Per saperne di più](#)



Youth Survey 2021: risultati dei sondaggi

Nel contesto dell'*European Youth Event (EYE2021)* il Parlamento europeo a giugno ha commissionato un sondaggio Flash Eurobarometro tra più di 18.000 giovani, dai 16 ai 30 anni, in tutti i 27 Stati membri. In particolare, l'indagine ha riguardato le seguenti tematiche: il livello generale di interesse dei giovani per la politica e i temi e i valori che ritengono dovrebbero essere prioritari, la misura in cui partecipano alle attività politiche e civiche (compreso il voto) e le barriere a tale partecipazione, la loro comprensione e i loro atteggiamenti nei confronti dell'Unione europea, la loro consapevolezza ed esperienza dell'Offerta Giovani del Parlamento europeo, le loro fonti di informazione su questioni politiche e sociali, e la percezione della veridicità delle diverse fonti. Il Parlamento europeo ha inoltre chiesto a due giovani ricercatori di contestualizzare i risultati del sondaggio da una prospettiva scientifica, e nella loro relazione "Influenzare e comprendere i modelli di partecipazione politica dei giovani", essi sollevano numerose questioni di cui i responsabili politici e le istituzioni dell'UE dovrebbero essere maggiormente consapevoli nel loro impegno con i giovani in futuro.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Migliorare l'inclusività di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà

La Commissione europea ha adottato il 22 ottobre scorso un quadro volto a migliorare l'inclusività e la diversità dei programmi *Erasmus+* e *Corpo europeo di solidarietà* per il periodo 2021-2027. Tali misure costituiscono la realizzazione dell'impegno assunto dalla Commissione di rafforzare sostanzialmente entrambi i programmi: ciò non solo consentirà a molte più persone di imparare o fare volontariato in un altro Paese, ma in particolare coinvolgerà un numero crescente di persone con minori opportunità. Le misure per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà prevedono: - un sostegno finanziario specifico: i due programmi forniranno un maggiore sostegno finanziario alle persone con minori opportunità, in modo da coprire eventuali spese o esigenze supplementari. Ciò contribuirà a rimuovere gli ostacoli che impediscono a tali persone di partecipare alle attività dei programmi su un piano di parità. La Commissione esorta inoltre le agenzie e gli attori nazionali che attuano i programmi a livello nazionale e locale a utilizzare altri fondi nazionali o europei esistenti per integrare il sostegno finanziario fornito; un sostegno personalizzato ai partecipanti in tutte le fasi del progetto, infatti i partecipanti avranno la possibilità di beneficiare di diverse opportunità (ad esempio, sostegno linguistico, visite preparatorie o tutoraggio rafforzato) prima, durante e dopo il loro progetto o la loro mobilità, al fine di garantire che traggano il massimo vantaggio dalla loro esperienza. Sarà dato un sostegno alle organizzazioni partecipanti: i programmi forniranno ulteriore assistenza alle organizzazioni che partecipano a progetti inclusivi, da finanziamenti supplementari per contribuire a rafforzare lo sviluppo di capacità ad attività di formazione e networking per il loro personale nel settore dell'inclusione e della diversità; verrà presentata un'offerta formativa più flessibile, i programmi offrono ora una gamma più ampia di opportunità di progetti e mobilità, con durata e formati diversi (virtuali o fisici, individuali o in gruppo) per consentire a tutti i partecipanti di trovare ciò che meglio si adatta alle loro esigenze; inoltre, avverrà priorità nel processo di selezione: i programmi comprendono meccanismi per dare priorità a progetti di qualità che coinvolgono i partecipanti con minori opportunità e affrontano i temi dell'inclusione e della diversità; ci saranno comunicazione e rendicontazione più chiare accessibili e multilingue. La Commissione svilupperà ulteriormente le sue attività di monitoraggio e rendicontazione per seguire meglio i progressi compiuti in materia di inclusione. La Commissione europea monitorerà attentamente l'attuazione di queste misure di inclusione a livello nazionale attraverso le agenzie nazionali di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

Un Hub basato su Ricerca e Innovazione

L'Unione Europea sta sviluppando un archivio cloud dedicato alla ricerca scientifica e all'innovazione in Europa. L'obiettivo con cui è nato l'*European Open Science Cloud (EOSC)* è quello di avere un punto di contatto a livello europeo per ricercatori e innovatori utile per scoprire, accedere, utilizzare e riutilizzare un ampio spettro di risorse per la ricerca basata sui dati. L'EOSC sostiene la scienza dell'Unione Europea creando un ambiente dedicato per l'hosting e l'elaborazione dei dati di ricerca. Per garantire un facile accesso e riutilizzo dei dati, il progetto EOSC-hub, finanziato dall'UE, ha sviluppato un'interfaccia utente molto intuitiva a cui i ricercatori possono facilmente accedere per usufruire della ricchezza di informazioni già archiviate sul cloud. Essendo una delle prime iniziative a fornire soluzioni per la costruzione della piattaforma EOSC, il progetto EOSC-hub avrà un impatto duraturo, ma sta avendo anche un riscontro positivo immediato in quanto, facilitando un migliore accesso ai dati, sempre più ricercatori stanno già approfittando dell'EOSC.

[Per saperne di più](#)

Innovare con i risultati della ricerca dell'Unione Europea

Il *Servizio comunitario di informazione in materia di ricerca e sviluppo (CORDIS)* è la principale fonte di risultati dei progetti finanziati dai programmi quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea (dal 1° PQ a Orizzonte 2020). CORDIS dispone di un archivio pubblico ricco e strutturato con tutte le informazioni sui progetti finanziati: schede informative, partecipanti, relazioni, risultati finali e collegamenti a pubblicazioni ad accesso aperto. CORDIS è gestito dall'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea, per conto delle direzioni generali della Ricerca e dell'Innovazione, delle agenzie esecutive e delle imprese comuni della Commissione europea.

[Per saperne di più](#)

Premio dell'UE per le donne innovatrici

Il *Premio dell'Unione Europea per le donne innovatrici* celebra le donne imprenditrici che hanno dato vita ad innovazioni rivoluzionarie. Il premio viene assegnato alle imprenditrici più talentuose di tutta l'UE e dei paesi associati a Orizzonte Europa, che hanno fondato un'azienda di successo e portato l'innovazione sul mercato. Il premio è gestito dal Consiglio Europeo per l'innovazione e dall'Agenzia esecutiva per le PMI e i vincitori sono scelti da una giuria di esperti indipendenti. Tre premi di € 100.000 ciascuno vengono assegnati nella categoria principale. Un quarto premio di € 50.000 viene assegnato a una promettente "*Rising Innovator*" di età pari o inferiore a 30 anni. Le finaliste per l'anno 2021 sono 21: Diciassette candidate sono in competizione per tre premi di € 100.000 ciascuno nella categoria Donne innovatrici. Altre tre candidate sono in competizione per il titolo di "*Rising Innovator*".

[Per saperne di più](#)





A M B I E N T E

NEUTRALITÀ CLIMATICA

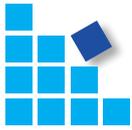


Neutralità climatica: non è una scelta, ma una necessità!!!

Queste le parole espresse nel Luglio del 2020 dal presidente del Consiglio Europeo **Charles Michel**, anche se già dal 1972, in una delle prime conferenze delle Nazioni Unite, si iniziò a parlare di sostenibilità, legando ad essa principalmente l'obiettivo di tutelare l'ambiente circostante, poiché le risorse del Pianeta non sono infinite. C'è stata pertanto una presa di coscienza nell'uomo, che l'ha portato alla consapevolezza del rispetto per l'ecosistema e per la biodiversità. Da allora, quel termine riecheggia continuamente nel quotidiano, si è evoluto con le epoche storiche e riguarda non più soltanto la sfera ambientale, ma anche la dimensione economica e sociale. In realtà ci siamo mai chiesti cosa fare per rispettare i principi della sostenibilità? In che modo agire per essere veramente e concretamente sostenibili? A tal proposito è fondamentale partire dal settembre 2015: allora i leader mondiali, con l'adozione del documento delle Nazioni Unite intitolato ***Trasformare il nostro mondo: Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile***, si sono dati una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile finalizzati a proteggere il pianeta. I principali settori di intervento per un cambiamento trasformatore in direzione dello sviluppo sostenibile nell'UE sono sicuramente:

- la transizione equa verso un'economia a basso tenore di carbonio, circolare ed efficiente nell'uso delle risorse;
- la transizione verso una società e un'economia socialmente inclusive, il lavoro dignitoso e i diritti umani;
- la promozione dello sviluppo sostenibile globale attraverso gli scambi commerciali.

Bisogna che ci sia una trasformazione radicale della società e dell'economia in Europa, rendendola efficiente e socialmente equilibrata, poiché preservare il pianeta è fondamentale per il nostro futuro. A tal proposito l'11 dicembre 2019 la Commissione Europea ha presentato la comunicazione sul Green Deal europeo, grazie al quale l'UE si impegna a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Diventare 'climaticamente neutrali' significa ridurre il più possibile le emissioni di gas serra, ma significa anche compensare le eventuali emissioni residue. In questo modo è possibile ottenere un bilancio a zero emissioni. Si tratta di una nuova strategia di crescita, grazie alla quale ci si avvia verso una società a impatto climatico zero, efficiente e moderna, dove ad essere coinvolti sono tutti i settori dell'economia. È fondamentale che i cittadini e le parti interessate dell'UE svolgano un ruolo e abbiano voce in capitolo nella realizzazione della transizione verso la neutralità climatica. Questo è il motivo per cui il Green Deal dell'UE include un patto europeo per il clima, che mira a promuovere l'impegno e la cooperazione tra individui, comunità e organizzazioni. Così facendo, l'UE diventerà il primo continente neutro dal punto di vista climatico e i suoi propositi e obiettivi diventeranno un modello da seguire per tutti gli altri paesi del mondo. Un'ulteriore opportunità del mondo per tenere sotto controllo le conseguenze devastanti dei cambiamenti climatici è la conferenza delle parti (COP), in cui l'ONU riunisce quasi tutti i Paesi della terra per i vertici globali sul clima, questione urgente divenuta una vera e propria priorità. Nel novembre di quest'anno si è tenuto il 26esimo vertice annuale (COP26) a Glasgow e sarà il momento in cui i Paesi aggiorneranno i propri piani; essi dovranno spingersi ben oltre quanto fatto nel vertice storico di Parigi del 2015 per mantenere viva la speranza di contenere l'aumento della temperatura a 1,5. Per tale ragione, la COP26 deve essere decisiva, affinché ci possa essere una vera svolta nel mondo.



SCADENZE

Agente contrattuale presso (ACER) Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia

Scadenza per presentare domanda: 19/11/2021 - 23:59(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (EIT) Istituto europeo di innovazione e tecnologia

Scadenza per presentare domanda: 24/11/2021 - 13:00(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 26/11/2021 - 12:00(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli